



COMUNE DI BERGANTINO
Provincia di Rovigo
Area Tecnica e Tecnico Manutentiva

Prot. nr. 2142

r.p. nr. 106/2010

BANDO PER L' ASSEGNAZIONE, IN DIRITTO DI PROPRIETA', DEI LOTTI COSTITUENTI IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE D'UFFICIO NR. 5 (1° STRALCIO), UBIcato IN COMUNE DI BERGANTINO, VIA MAZZINI.



IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

RICHIAMATE :

LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 IN DATA 12/05/2008, ESECUTIVA, CON LA QUALE FU APPROVATO IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO: "PIANO DI LOTTIZZAZIONE D'UFFICIO NR. 5 - 1° STRALCIO" ;

LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 9 IN DATA 02/02/2010 CON LA QUALE FU APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO PER LA: "REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL 1° STRALCIO FUNZIONALE DEL P.D.L. NR. 5".

LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 IN DATA 26/03/2010 CON LA QUALE È STATO DETERMINATO IL PREZZO DI VENDITA DELLE AREE EDIFICABILI RICOMPRESE IN TALE PIANO;

LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 44 IN DATA 26/03/2010 CON LA QUALE SONO STATI FISSATI I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE MEDESIME;

VISTO IL PROPRIO PRECEDENTE ATTO DI DETERMINA NR. 140 IN DATA 26/03/2010, DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE BANDO DI ASSEGNAZIONE;

RENDE NOTO

CHE, IN ESECUZIONE ALLA SUDETTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 44 IN DATA 26/03/2010. E DEL PROPRIO PRECEDENTE ATTO DI DETERMINA NR. 140 IN DATA 26/03/2010, DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE BANDO DI ASSEGNAZIONE; DA OGGI ED ENTRO LE ORE 12.00 DEL

GIORNO 30 GIUGNO 2010, POSSONO ESSERE PRESENTATE LE RICHIESTE PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI COSTITUENTI IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE D'UFFICIO NR. 5, UBICATO IN COMUNE DI BERGANTINO, VIA MAZZINI, COSÌ COME DA PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 9 IN DATA 02/02/2010.

LE DOMANDE, REDATTE SU APPOSITO MODULO DISPONIBILE PRESSO L'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI BERGANTINO, CON ALLEGATO IL PRESENTE BANDO DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO, PER ACCETTAZIONE, DA PARTE DELLA DITTA RICHIEDENTE, DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 30 GIUGNO 2010, ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI BERGANTINO – VIA VITTORIO EMANUELE, NR. 107.

DOPO LA SUDETTA SCADENZA QUALORA RIMANESSERO ANCORA LOTTI DISPONIBILI, QUESTI SARANNO ALIENATI SENZA PUBBLICAZIONE DI UN ULTERIORE BANDO, A SEMPLICE DOMANDA, FINO AD ESAURIMENTO DELLE AREE DISPONIBILI, PREVIO ATTO DI DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, SULLA BASE DELLA VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' E DELL'ORDINE DI PRIORITA' DI ARRIVO. IN CASO DI PARITÀ SI PROCEDERÀ AD ESTRAZIONE.

ART. 1. OGGETTO

L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI, COSÌ COME SOTTOELENCATI, NELLA NUOVA AREA RESIDENZIALE, DENOMINATA PIANO DI LOTTIZZAZIONE D'UFFICIO NR. 5 (1° STRALCIO), UBICATA IN COMUNE DI BERGANTINO, VIA MAZZINI, È REGOLATA DAL PRESENTE BANDO DI ASSEGNAZIONE.

LOTTO NR.	SUPERFICIE MQ
1	648
2	656
3	661
4	881
5	928
6	830
7	790
8	738
9	759
10	621
11	621

L'EDIFICAZIONE È SOGGETTA AD UN INDICE FONDIARIO DI EDIFICABILITÀ DI 1,489 MC/MQ, E SUBORDINATA ALL'OSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE D'UFFICIO NR. 5, ALLEGATE AL PRESENTE.

ART. 2. MODALITÀ DELLA RICHIESTA.

LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE DEVE ESSERE PRESENTATA AL COMUNE DI BERGANTINO, SU APPOSITO MODULO DISPONIBILE PRESSO L'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI BERGANTINO, CON ALLEGATO IL PRESENTE BANDO, SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE DALLA DITTA RICHIEDENTE.

ART. 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA RICHIESTA.

SONO FISSATI I SEGUENTI REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI EDIFICABILI:

1. PERSONE FISICHE, AVENTI MAGGIORE ETÀ, SINGOLE O COSTITUENTI NUCLEO FAMILIARE;
2. CITTADINANZA ITALIANA O DI STATO ADERENTE ALL'UNIONE EUROPEA;
3. NON TITOLARITÀ, ALL'ATTO DELLA COMPRAVENDITA, DI DIRITTI DI PROPRIETÀ, USUFRUTTO DI:
 - A. ALLOGGIO/I ADEGUATO ALLE ESIGENZE DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE UBICATO NEL COMUNE DI BERGANTINO O COMUNI CONTERMINI;
 - B. AREE RESIDENZIALI CLASSIFICABILI COME EDIFICABILI CON INTERVENTO DIRETTO DAL VIGENTE P.R.G.;
 - C. ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI DI AREE EDIFICABILI E/O DI UN ALLOGGIO IN PROPRIETÀ IMMEDIATA O FUTURA REALIZZATO CON CONTRIBUTI PUBBLICI, O ASSENZA DI PRECEDENTI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI IN QUALUNQUE FORMA CONCESSI DALLO STATO E DA ENTI PUBBLICI;
 - D. NON AVER CEDUTO, IN TUTTO O IN PARTE, FUORI DAI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EVENTUALMENTE ASSEGNATI IN PRECEDENZA IN QUALSIASI FORMA;

I REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAL RICHIEDENTE E DA TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. I REQUISITI DI CUI AL PUNTO 3) DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE AL MOMENTO DELLA STIPULA IN FORMA PUBBLICA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA.

IL RICHIEDENTE DOVRÀ COMUNQUE AUTOCERTIFICARE:

A. LA SITUAZIONE ANAGRAFICA DI FAMIGLIA, LA RESIDENZA, IL POSSESSO DEI REQUISITI E CONDIZIONI DI CUI AI PUNTI 1., 2., 3.;

B. LA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A NON ALIENARE L'AREA ASSEGNATA ED IL FABBRICATO SUCCESSIVAMENTE EDIFICATO, PER 8 (OTTO) ANNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI STIPULA. TALE IMPEGNO DOVRÀ ESSERE PERFEZIONATO IN FORMA PUBBLICA CONTESTUALMENTE ALLA STIPULA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA.

C. LA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AD EDIFICARE SUL LOTTO EDIFICATO ENTRO ANNI 3 (TRE) DALLA DATA DI ACQUISTO ED A TERMINARE I LAVORI ENTRO I SUCCESSIVI ANNI 3 (TRE) DALL'INIZIO LAVORI. EVENTUALI PROROGHE, RISPETTO ALLE SCADENZE SOPRA STABILITE, POTRANNO ESSERE CONCESSE, MEDIANTE ATTO DI DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, SOLO PER PARTICOLARI ED INDEROGABILI NECESSITÀ CHE L'ACQUIRENTE DOVRÀ MOTIVARE MEDIANTE APPOSITA RICHIESTA SCRITTA. NEL CASO DI INOSSERVANZA DEGLI ONERI SOPRADESCRITTI, L'ACQUIRENTE ASSEGNATARIO INCORRERÀ NELLE CLASUSOLE DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 4.

ART. 4. CLAUSOLA RISOLUTIVA

L'ASSEGNAZIONE E LA CONSEGUENTE VENDITA DEI LOTTI VIENE SOTTOSPOSTA ALLA PRESENTE CLAUSOLA RISOLUTIVA. NEL CASO DI INOSSERVANZA DI QUANTO INDICATO AL PRECEDENTE PUNTO 3A., L'ACQUIRENTE RESTITUIRÀ IL TERRENO AL COMUNE DI BERGANTINO AL SOLO PREZZO DI COSTO SENZA INTERESSI, SENZA SVALUTAZIONI O RIVALUTAZIONI, COMPRESSE EVENTUALI COSTRUZIONI DA VALUTARSI INSIDACABILMENTE DALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI BERGANTINO, FATTA SALVA LA FACOLTÀ PER L'ENTE DI VALUTARE SE ACQUISIRLO AL PATRIMONIO DELL'ENTE STESSO O AUTORIZZARNE LA VENDITA AL PREZZO INDICATO NELLA PERIZIA.

ART. 5. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE.

L' ESAME DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE VERRÀ EFFETTUATO A CURA DEL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA; LE AREE EDIFICABILI, QUINDI, SARANNO PROVVISORIAMENTE ASSEGNATE DAL COMUNE DI BERGANTINO ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO, SULLA BASE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PRESENTE BANDO E DELLA GRADUATORIA OTTENUTA DALLA SOMMATORIA DEI PUNTEGGI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEI SOTTOELENCATI PARAMETRI:

PARAMETRO	PUNTI
A. SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 COSTITUENTI GIOVANI COPPIE NELLE QUALI IL PIÙ ANZIANO NON ABBA SUPERATO I 35 ANNI DI ETÀ.	10
B. SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 CHE DEVONO ABBANDONARE L'ALLOGGIO IN CUI SI TROVANO PER SFRATTO EMESSE DALLE COMPETENTI AUTORITÀ , PURCHÉ PER CAUSA A LORO NON IMPUTABILI.	7
C. SOGGETTI DI CUI ALL'ART.3, CON REDDITO FAMILIARE I.S.E. (INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA) NON SUPERIORE AD EURO 30.000,00.	3
D. SOGGETTI DI CUI ALL'ART.3, CON REDDITO FAMILIARE I.S.E. (INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA) NON SUPERIORE AD EURO 60.000,00.	1
E. IMPEGNO AD EDIFICARE ENTRO UN TERMINE INFERIORE A QUANTO INDICATO NEL PRESENTE BANDO.	5
F. SOGGETTI DI CUI ALL'ART.3, CON FIGLI .	3 PER OGNI FIGLIO
G. SOGGETTI DI CUI ALL'ART.3, CHE OCCUPANO UN ALLOGGIO A TITOLO DIVERSO DALLA LOCAZIONE .	1

L'ASSEGNAZIONE DIVERRÀ ESECUTIVA SOLO DOPO L'AVVENUTA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DA PARTE DEL RICHIEDENTE E L'EFFETTUAZIONE DEL VERSAMENTO RICHiesto DALL'ART. 6 DEL PRESENTE BANDO. TALI ADEMPIMENTI DOVRANNO ESSERE TASSATIVAMENTE ESEGUITI ENTRO GIORNI 21 (VENTUNO) DECORRENTI DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE DI ASSEGNAZIONE. TRASCORSI INUTILMENTE I TERMINI PREVISTI PER L'ACCETTAZIONE, IL COMUNE PROVVEDERÀ AD ASSEGNARE LE AREE AD ALTRI RICHIEDENTI.

ART. 6. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DEI LOTTI:

IL PREZZO DI CESSIONE DEI LOTTI È FISSATO, FINO ALLA DATA DEL 30/06/2010, IN EURO/MQ 72,50 (DICONSI EURO SETTANTADUE/50) I.V.A. COMPRESA. Tale prezzo sarà aggiornato il 01/07 e 01/01 di ogni anno. TALE PREZZO È STATO DETERMINATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR.43 IN DATA. 26/03/2010 .

IL PREZZO DI STIPULA SARÀ COMUNQUE SOGGETTO A CONGUAGLIO, CHE SARÀ DETERMINATO DAGLI EFFETTIVI COSTI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE E DALLA REALE SUPERFICIE DEI LOTTI RISULTANTI DAL FRAZIONAMENTO CATASTALE.

ART. 7. PAGAMENTI

I PAGAMENTI DI QUANTO DOVUTO PER L'ACQUISTO DEI LOTTI VENGONO COSÌ STABILITI:

- A. 40% DELL'IMPORTO DEL COSTO DEL LOTTO DA VERSARSI AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE.

- B. 60%, PARI AL SALDO DELL'IMPORTO DEL COSTO DEL LOTTO, AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO NOTARILE DI COMPRAVENDITA.

IL CORRISPETTIVO PER LA CESSIONE DEL LOTTO È SOGGETTO AD I.V.A. NELLA MISURA STABILITA DALLA LEGGE.

LE MODALITÀ DI PAGAMENTO SARANNO COMUNICATE CON LA LETTERA DI ASSEGNAZIONE.

L'IMPORTO DI CUI AL PUNTO A) DEVE INTENDERSI RESTITUIBILE QUALORA L'ASSEGNATARIO, PER DOCUMENTATI GRAVI MOTIVI, NON POSSA ADDIVENIRE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO NOTARILE DI COMPRAVENDITA.

ART. 8. SUPERFICIE DEI LOTTI

LA SUPERFICIE ATTUALE DEI LOTTI CORRISPONDE A QUELLA PREVISTA NEL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 9 IN DATA 02/02/2010, LA STESSA POTRÀ SUBIRE LIEVI MODIFICHE IN SEDE DI FRAZIONAMENTO DEFINITIVO. IN OGNI CASO IL PREZZO DI CESSIONE DEI LOTTI SARÀ CALCOLATO SULLA SUPERFICIE FONDIARIA RISULTANTE DAL FRAZIONAMENTO CATASTALE.

ART. 10. OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO

LE SPESE DI STIPULAZIONE DELL'ATTO NOTARILE DI TRAFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ ED OGNI OBBLIGO TRIBUTARIO AD ESSO INERENTE E CONSEGUENTE SONO A CARICO DELL'ASSEGNATARIO. SONO INOLTRE A CARICO DELL'ASSEGNATARIO LE SPESE NECESSARIE PER GLI ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI.

E' DATA FACOLTÀ AGLI ASSEGNATARI DI ACCORDARSI PER EVENTUALI EDIFICAZIONI DI FABBRICATI CON TIPOLOGIA "BIFAMILIARE".

ART. 11. ONERI PER IL COMUNE

IL COMUNE PROVVEDE ALLA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE SDAL PROGETTO APPROVATO CON D.G.C. NR. 9/2010, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DEGLI ALLACCIAMENTI DEI LOTTI AI PUBBLICI SERVIZI, FINO AL LIMITE DEGLI STESSI.

ART. 12 – IMMISSIONE NEL POSSESSO GIURIDICO DI FATTO

LA PROPRIETÀ DEI LOTTI VERRÀ TRASFERITA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA.

ART. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.06.2003, N.196 E S.M.I.

AI SENSI DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E S.M.I., SI INFORMA CHE:

1. DATI RICHIESTI SONO RACCOLTI PER LE FINALITÀ INERENTI ALLA GESTIONE DELLA PROCEDURA, DISCIPLINATA DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI COMUNALI E SARANNO TRATTATI ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALL'EVENTUALE ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE PER FINALITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL SERVIZIO;
2. IL CONFERIMENTO DEI DATI RICHIESTI HA NATURA OBBLIGATORIA, AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA O DI DECADENZA DELL'EVENTUALE ASSEGNAZIONE;

3. I DATI PERSONALI FORNITI DAI PARTECIPANTI SARANNO RACCOLTI PRESSO IL COMUNE DI BERGANTINO - AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA E POTRANNO ESSERE OGGETTO DI COMUNICAZIONE:

A. AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE IMPLICATO NEL PROCEDIMENTO O AI SOGGETTI COMUNQUE IN ESSO COINVOLTI PER RAGIONI DI SERVIZIO;

B. A TUTTI I SOGGETTI AVENTI TITOLO AI SENSI DELLA LEGGE 07.08.1990, N. 241 E S.M.I.;

4. IL TRATTAMENTO DEI DATI AVVERRÀ MEDIANTE STRUMENTI, ANCHE INFORMATICI, IDONEI A GARANTIRNE LA SICUREZZA E LA RISERVATEZZA;

5. I DIRITTI SPETTANTI ALL'INTERESSATO SONO QUELLI DI CUI AL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196 E S.M.I.;

6. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI È: COMUNE DI BERGANTINO CON SEDE IN VIA VITTORIO EMANUELE, NR.107 – 45032 - BERGANTINO (RO).

7. I DATI TRATTATI SARANNO ANCHE QUELLI DETTI SENSIBILI DI CUI AL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196 E S.M.I.

ART. 17 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

SI PROCEDERÀ ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO INTEGRALE:

1. ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE;

2. NEL SITO INTERNET DEL COMUNE DI BERGANTINO: WWW.COMUNE.BERGANTINO.RO.IT;

SARÀ INVIATO L' AVVISO PUBBLICO PER AFFISSIONE E PUBBLICITÀ:

1. AI COMUNI LIMITROFI IL COMUNE DI BERGANTINO;

2. AI LOCALI PUBBLICI DEL TERRITORIO COMUNALE DI BERGANTINO;

3. AD EMITTENTE RADIOFONICA;

4. A DUE QUOTIDIANI DI INTERESSE REGIONALE;

ART. 18 – INFORMAZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È IL GEOM. AMEDEO FORTUNA, RESPONSABILE DELL'AREA TECNICOMANUTENTIVA DEL COMUNE DI BERGANTINO.

È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI, DELUCIDAZIONI COPIA INTEGRALE DEL PRESENTE BANDO, CON I RELATIVI ALLEGATI, NONCHÈ EFFETTUARE LA PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA, PRESSO L'AREA TECNICO-MANUTENTIVA DEL COMUNE DI BERGANTINO (RO), NEI GIORNI DI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ - DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 12.30 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.30, OPPURE IN ALTRI GIORNI PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO DA CONCORDARE CON IL PERSONALE DELL'AREA STESSA: TEL. 0425 805253.

BERGANTINO, Lì 1 APRILE 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
GEOM. AMEDEO FORTUNA

FIRMATO PER ACCETTAZIONE DAL RICHIEDENTE

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
1° STRALCIO FUNZIONALE DEL P.D.L. 5

SI RICHAMA LA NORMATIVA DEL P.R.G. VIGENTE DI CUI FA TESTO NORMATO ED INDICATA ALL'ART. 4A - DESTINAZIONI D'USO E ALL'ART. 9 - ZONE C2 DELLE N.T.A.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

DESTINAZIONI - ART. 4A N.T.A. DEL P.R.G.

NELLE ZONE RESIDENZIALI SONO AMMESSI, CON I LIMITI FISSATI PER LE SINGOLE SOTTOZONE E NELLE QUANTITÀ E UBICAZIONI FISSATI DAI PIANI DI SETTORE:

- LA RESIDENZA DI QUALSIASI TIPO;
- NEGOZI, BOTTEGHE, MERCATI, CHIOSCHI, BANCARELLE, ECC.; STUDI PROFESSIONALI E COMMERCIALI;
- MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI;
- LABORATORI ARTIGIANI, DI SERVIZIO LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITÀ CHE NON PROCURANO RUMORI E ODORI MOLESTI (PREVIO PARERE U.S.S.L.) E CON MASSIMO DI 300 MQ.;
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE E STAZIONI DI SERVIZIO;
- RECUPERO DELLE VOLUMETRIE RURALI CON LE DESTINAZIONI DI CUI SOPRA;

INTERVENTI AMMESSI E CARATTERI DELL'EDIFICAZIONE - ART. 9 N.T.A. DEL P.R.G.
CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DAGLI ART. SUCCESSIVI.

- NUOVE EDIFICAZIONI

. DENSITÀ FONDIARIA: MC. 1,524/MQ.

- SUPERFICI COPERTE

.35% DEL LOTTO

- ALTEZZE

. QUELLE PREVISTE NEL REPERTORIO NORMATIVO DEL P.R.G.

- DISTANZE

LE DISTANZE DA STRADE, CONFINI ED EDIFICI SARANNO DA DETERMINARSI NEI SEGUENTI MODI:

- 1) DA CONFINI: ML. 5 O A CONFINE, CON CONSENSO DI TERZI CONFINANTI, REGISTRATO E TRASCRITTO;
- 2) DA STRADE: LA DISTANZA MINIMA DOVRÀ ESSERE PARI A ML. 5,00;
- 3) DA EDIFICI: TRA PARETI: ML. 10,00 OD IN ADERENZA; É SEMPRE AMMESSA L'EDIFICAZIONE CON PIU DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE (BIFAMILIARE, SCHIERA), ANCHE PER COSTRUZIONI INTERESSANTI PIÙ LOTTI ATTIGUI;

- LINEA DI MASSIMA EDIFICABILITÀ:

ESSA RAPPRESENTA IL LIMITE MASSIMO DI EDIFICABILITÀ, CONTENENTE LE PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE, ED É RAPPRESENTATA DALLA LINEA ROSSA CONTINUA INTERNA AI LOTTI EVIDENZIATA SULLA TAVOLA 9 (ASSETTO FUNZIONALE).

ESTRATTO DALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE.

.....OMISSIS.....

ART. 4 - DESTINAZIONI D'USO

LE DESTINAZIONI D'USO AMMESSE NELLE VARIE ZONE TERRITORIALI E NEGLI EDIFICI ESISTENTI IN TALI ZONE, SONO QUELLE ESPRESSAMENTE ELENCAE NEGLI SPECIFICI ARTICOLI DELLE PRESENTI NORME, O QUELLE INDICATE NEI GRAFICI DI PROGETTO.

LA SIGLA D.P. INDICA LA DESTINAZIONE PRINCIPALE DELLA ZONA O DELLA SOTTOZONA.

LE DESTINAZIONI SONO LIMITATE IN QUANTITÀ O QUALITÀ NEGLI SPECIFICI ARTICOLI RELATIVI ALLE ZONE OMOGENEE, QUELLE NON ELENCAE (E NON ASSIMILATILE A QUELLE AMMESSE), SONO DA RITENERSI ESCLUSE.

4A) NELLE ZONE RESIDENZIALI SONO AMMESSI, CON I LIMITI FISSATI PER LE SINGOLE SOTTO)ZONE E NELLE QUANTITÀ E UBICAZIONI FISSATI DAI PIANI DI SETTORE (ZONE A, B, CI, C2):

- D. P.** - LA RESIDENZA DI QUALSIASI TIPO;
- NEGOZI, BOTTEGHE, MERCATI, CHIOSCHI, BANCARELLE, ECC.;
- STUDI PROFESSIONALI E COMMERCIALI;
- MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI;
- LABORATORI ARTIGIANI, DI SERVIZIO LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITÀ CHE NON PROCURANO RUMORI E ODORI MOLESTI (PREVIO PARERE U.S.S.L.) E CON MASSIMO DI 300 MQ.;
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE E STAZIONI DI SERVIZIO;
- RECUPERO DELLE VOLUMETRIE) LUMETRIE RURALI CON LE DESTINAZIONI DI CUI SOPRA.

.....OMISSIS.....

ART. 9 - ZONE C2

ZONE CON PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE O ALTRE DI CUI ALL'ART. 4A, URBANIZZATE, NON URBANIZZATE E PARZIALMENTE URBANIZZATE, NELLE QUALI L'INDICE ATTUALE NON RAGGIUNGE GLI 0..5 MC/MQ.

DESTINAZIONI - ART. 4A

INTERVENTI AMMESSI:

TIPO A) SULL'ESISTENTE: È SEMPRE AMMESSA LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.

TIPO B) CON INTERVENTO DIRETTO: SECONDO LE INDICAZIONI DEGLI ARTT. 9 E 109 DELLA L.R. N.° 61/85.

TIPO C) CON INTERVENTO URBANISTICO PREVENTIVO: TRA IL 75 % ED IL 100% DEI MASSIMI DI CAPACITÀ CONCESSA DALLE NORMATIVE DI ZONA O DI SOTTOZONA, CON LA POSSIBILITÀ DI MODIFICARE LA RETE STRADALE, LA DISPOSIZIONE PLANIMETRICA DELLE ZONE EDIFICABILI E DEI SERVIZI.

CARATTERI DELL'EDIFICAZIONE:

CON INTERVENTO DIRETTO: SECONDO LE INDICAZIONI DI P.R.G. E/O CONSEGUENTI ALLE PREESISTENZE LIMITROFE.

CON INTERVENTO PREVENTIVO: DA DETERMINARSI, ANCHE IN AFFINAMENTO A QUELLI INDICATI DAL P.R.G., NELLE NORMATIVE DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO.

ALTEZZE: QUELLE PREVISTE NEL REPERTORIO NORMATIVO.

SUPERFICIE COPERTA: 35% DEL LOTTO.

DISTANZA: 1) DA CONFINI: MI. 5.00

2) STRADE: D.I. 02.04.1968 N. 1444

3) A EDIFICI:

3A) TRA PARETI: MI. 10.00

3B) ALTRE DISTANZE: CON STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO.

PARCHEGGI: SECONDO STANDARDS REGIONALI- E NAZIONALI.

VERDE: SECONDO P.R.G., COMPRESSE AREE LIMITROFE DI PROPRIETÀ, DA INSERIRE UNITARIAMENTE NELLA PROGETTAZIONE, E/O STANDARDS REGIONALI E NAZIONALI.